



## Istituto Comprensivo “Ezio Bosso”

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado  
Sede Legale e Amministrativa: Via Togliatti n. 31 – 73040 Aradeo (LE)

Sedi: Aradeo – Neviano

Cod.MIUR: LEIC810005 - c.f.: 80010710756 tel.: 0836315051

PEO: [leic810005@istruzione.it](mailto:leic810005@istruzione.it) – PEC: [leic810005@pec.istruzione.it](mailto:leic810005@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.comprendivoaradeo.edu.it](http://www.comprendivoaradeo.edu.it)

COD. UNIVOCO UFF.: UF5FWK



# PROTOCOLLO ESAMI CONCLUSIVI PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

**ESAMI**  
**di**  
**STATO**  
a.s. 2023/2024

**(Delibera del Collegio dei Docenti del 20/05/2024)**

## PREMESSA

Questo documento sulle modalità di espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 è stato redatto sulla base della normativa vigente:

- D.lgs.62 del 13 aprile 2017;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;
- Circolare MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 257 recante “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022”;
- O.M del Ministero dell'Istruzione prot. N. 64 del 14 marzo 2022 recante “Esami di stato nel primo ciclo di istruzione”;
- Decreto del Ministro dell'istruzione 31 marzo 2022, n. 82 recante “Adozione del Piano per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19”.
- Nota informativa 4155 del 07/02/2023. Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D. M. n. 14 del 30 gennaio 2024 di adozione dei modelli di certificazione delle competenze in sostituzione di quelli previsti dal DM 27 gennaio 2021, n. 9, al DM 3 ottobre 2017, n. 742 e alla nota n. 22381 del 31 ottobre 2019.

## AMMISSIONE ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe motivate e deliberate dal Collegio dei docenti nella seduta del 30 ottobre 2023 con delibera n° 35, nel rispetto della normativa vigente:

### DEROGHE

- a) *Motivi di salute*
  - ✓ Ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente;
  - ✓ Visite specialistiche e day hospital;
  - ✓ Gravi patologie e/o Malattie croniche certificate;
  - ✓ Assenze per malattie contagiose, proprie e/o di familiari conviventi, con allontanamento dalla comunità scolastica previsto dai servizi di Prevenzione della ASL;
- b) *Motivi personali e/o familiari*
  - ✓ Provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
  - ✓ Attivazione di separazione di genitori in coincidenza con l'assenza;
  - ✓ Gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;
  - ✓ Rientro nel paese d'origine per motivi legali, o trasferimento temporaneo della famiglia;
  - ✓ Provenienza da altri paesi in corso d'anno;
  - ✓ Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;
- c) *Assenze per motivi sociali su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati*
- d) *Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI*
- e) *Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.*
- f) *Eventuali altri casi previsti dalle norme dello Stato*

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art 4, commi 6 e 9**bis**, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

L'ammissione è possibile anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'esame in caso di:

- presenza di carenze gravi e diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione;
- mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio;
- sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249.

### **CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 2.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con **i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti** e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi (art. 6 comma 5 D.Lgs 62/2017). Tale voto concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

**I criteri** per la definizione del voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, deliberati dal collegio dei docenti, sono i seguenti:

- ❖ *Valutazione finale dell'anno scolastico in corso, secondo quanto previsto nel Protocollo di Valutazione di Istituto;*
- ❖ *Valutazione dell'andamento scolastico del primo e del secondo anno (no media matematica), tenuto conto del trend di crescita o decrescita dell'alunno;*
- ❖ *Progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio;*
- ❖ *Impegno dimostrato nel corso del triennio, rapportato alle potenzialità personali;*
- ❖ *Atteggiamento manifestato, nel triennio, nei confronti dell'offerta formativa pianificata dall'istituzione scolastica.*

La formulazione del voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione non è una media matematica dei voti di profitto del triennio, ma una **valutazione complessiva che tiene conto del percorso triennale e della maturazione individuale di ogni singolo alunno**. Pertanto gli arrotondamenti non si applicheranno matematicamente ma solo tenendo conto della progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti e del processo di maturazione personale di ciascun alunno.

**Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.**

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO**

Per l'anno scolastico 2023/2024, l'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio. Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

1. **prova scritta di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;

2. prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
3. prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate

In sede di esame si tiene conto del profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, valorizzando soprattutto:

- ✓ la creatività;
- ✓ la capacità di argomentazione;
- ✓ la capacità di risoluzione di problemi;
- ✓ la capacità di pensiero critico e riflessivo;
- ✓ il livello di padronanza delle competenze nelle lingue straniere;
- ✓ il livello di padronanza delle competenze di Educazione civica.

**Durante lo svolgimento delle prove scritte è proibito usare il cellulare o qualsiasi altro dispositivo atto a stabilire collegamenti con servizi informativi. Qualora l'alunno dovesse infrangere tale divieto, la prova sarà considerata nulla e le verrà attribuito il livello più basso previsto dalle tabelle di valutazione. Inoltre ogni alunno dovrà presentarsi munito del materiale necessario allo svolgimento delle prove (dizionario, calcolatrice, tavole numeriche e tabelle per i numeri fissi) poiché ne è proibito lo scambio.**

Nel corso della prova orale della durata di **20 minuti circa**, condotta a partire da un argomento a scelta dell'alunno, da una esperienza significativa vissuta nel corso del triennio, da un argomento di studio oggetto di particolare approfondimento, si dovrà verificare come l'alunno usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare, con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli.

In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare:

- *Competenze di educazione civica*
- *Acquisizione di conoscenze e competenze trasversali a tutte le discipline*
- *Capacità di argomentazione*
- *Capacità di collegamento organico tra le discipline*
- *Capacità di riflessione personale e di pensiero critico*
- *Capacità di risoluzione di problemi*

Quanto alle **competenze di Educazione civica**, è necessario sottolineare che le **competenze da valutare in sede d'esame** (prova orale) **sono legate agli obiettivi e ai contenuti definiti da ciascuna istituzione scolastica** (nel curricolo), in relazione ai traguardi di competenza definiti dal Ministero nelle *"Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica"*, adottate con DM n. 35/2020 e sulla base delle quali ciascuna istituzione scolastica ha elaborato il curricolo di Ed. Civica, fondato sui tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge 92/2019 (istitutiva dell'insegnamento) e a cui possono essere ricondotte le diverse tematiche individuate dalla stessa (legge):

- ◆ *"COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà"*
- ◆ *"SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio"*
- ◆ *CITTADINANZA DIGITALE*

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito della prova orale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

**Per gli alunni con disabilità** l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

**Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento**, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

**Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali**, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è

prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

## RUBRICHE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

### PROVA SCRITTA DI ITALIANO (4 ore)

La prova scritta di italiano sarà costituita da tre tracce, scelte, a estrazione, da tre terne di tracce formulate dai docenti di Italiano, in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Le tracce saranno formulate secondo le indicazioni contenute nell'art. 7 del DM 741/2017:

- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione;
- testo narrativo o descrittivo, coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia.

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario. La prova scritta di italiano sarà valutata secondo le seguenti griglie di valutazione.

### RUBRICA DI VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO (TESTO ARGOMENTATIVO)

CRITERIO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	VOTO
<b>COMPETENZA TESTUALE-IDEATIVA</b> - Ricchezza e precisione delle informazioni  - Articolazione ed efficacia argomentativa	Trattazione completa, puntuale ed esaustiva della traccia, con ricchezza di spunti/approfondimenti critici. Articolazione organica e funzionale, argomentazione efficace.	10
	Trattazione completa e puntuale della traccia, con punti/approfondimenti critici. Articolazione ben strutturata, argomentazione efficace.	9
	Trattazione completa e adeguata della traccia, con alcune osservazioni / spunti di approfondimento. Articolazione lineare, argomentazione abbastanza efficace	8
	Trattazione adeguata alle richieste della traccia. Articolazione semplice, argomentazione ridotta.	7
	Trattazione sufficiente rispetto alle richieste della traccia. Articolazione e argomentazione essenziali.	6
	Trattazione insufficiente rispetto alle richieste della traccia. Articolazione confusa.	5
	Trattazione assente rispetto alle richieste della traccia.	4
<b>COMPETENZA ORTOGRAFICA E MORFO- SINTATTICA</b>	Il testo non presenta errori.	10
	Il testo non presenta errori, ma qualche svista sporadica.	9
	Il testo presenta pochi errori ortografici e morfosintattici.	8
	Il testo presenta qualche errore ortografico e morfosintattico.	7
	Il testo presenta vari errori ortografici e morfosintattici.	6
	Il testo presenta diffusi errori ortografici e morfosintattici.	5
	Testo assente.	4

COMPETENZA LESSICALE-SEMANTICA	Lessico ricco e specifico. Espressione brillante. Linguaggio pienamente funzionale alla situazione comunicativa (argomento trattato, scopo del testo, interlocutore ecc.).	10
	Lessico vario e pertinente. Espressione disinvolta e scorrevole. Linguaggio adeguato alla situazione comunicativa.	9
	Lessico vario. Espressione scorrevole. Linguaggio adeguato alla situazione comunicativa.	8
	Lessico semplice. Espressione generalmente scorrevole. Linguaggio abbastanza adeguato alla situazione comunicativa.	7
	Lessico generico / ripetitivo. Espressione non sempre scorrevole. Linguaggio abbastanza adeguato alla situazione comunicativa	6
	Lessico ristretto/ ripetitivo. Espressione poco chiara. Linguaggio poco adeguato alla situazione comunicativa.	5
	<i>Assenza di elementi valutabili.</i>	<i>4</i>

**RUBRICA DI VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO (TESTO NARRATIVO E DESCRITTIVO)**

<b>CRITERIO</b>	<b>DESCRIZIONE DEL LIVELLO</b>	<b>VOTO</b>
<b>COMPETENZA TESTUALE-IDEATIVA</b> - Ricchezza e precisione delle informazioni. - Coerenza e coesione nella struttura del testo.	Sviluppo dei contenuti pienamente rispondente alle richieste della traccia, completo e ricco di spunti originali. Articolazione organica del discorso e piena coerenza testuale.	10
	Sviluppo dei contenuti rispondente alle richieste della traccia, completo e con spunti originali. Articolazione coerente e rielaborazione ben organizzata.	9
	Sviluppo dei contenuti attinente alle richieste della traccia, con spunti personali. Articolazione organica del discorso e adeguata coerenza testuale.	8
	Sviluppo dei contenuti attinente alle richieste della traccia. Articolazione complessivamente organica del discorso e discreta coerenza testuale.	7
	Sviluppo dei contenuti sufficientemente attinente alle richieste della traccia. Articolazione semplice del discorso ed elaborazione poco coerente.	6
	Sviluppo dei contenuti essenziale rispetto alle richieste della traccia. Articolazione semplice e ridotta del discorso ed elaborazione non coerente.	5
	<i>Elaborazione assente.</i>	<i>4</i>
<b>COMPETENZA ORTOGRAFICA E MORFO- SINTATTICA</b>	Il testo non presenta errori.	10
	Il testo non presenta errori, ma qualche svista sporadica.	9
	Il testo presenta pochi errori ortografici e morfosintattici.	8
	Il testo presenta qualche errore ortografico e morfosintattico.	7
	Il testo presenta vari errori ortografici e morfosintattici.	6
	Il testo presenta diffusi errori ortografici e morfosintattici.	5
	<i>Assenza di elementi valutabili.</i>	<i>4</i>
<b>COMPETENZA LESSICALE- SEMANTICA</b>	Lessico ricco e specifico. Espressione brillante. Linguaggio pienamente funzionale alla situazione comunicativa (argomento trattato, scopo del testo, interlocutore ecc.).	10
	Lessico vario e pertinente. Espressione disinvolta e scorrevole. Linguaggio adeguato alla situazione comunicativa.	9
	Lessico vario. Espressione scorrevole. Linguaggio adeguato alla situazione comunicativa.	8
	Lessico semplice. Espressione generalmente scorrevole. Linguaggio abbastanza adeguato alla situazione comunicativa.	7
	Lessico generico / ripetitivo. Espressione non sempre scorrevole. Linguaggio abbastanza adeguato alla situazione comunicativa	6
	Lessico ristretto/ ripetitivo. Espressione poco chiara. Linguaggio poco adeguato alla situazione comunicativa.	5
	<i>Assenza di elementi valutabili.</i>	<i>4</i>

**RUBRICA DI VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO  
(COMPRESIONE E SINTESI DI TESTO)**

CRITERIO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	VOTO
<b>COMPETENZA TESTUALE-IDEATIVA</b>  Capacità di comprensione, parafrasi, analisi, sintesi e commento. - Conoscenza degli strumenti espressivi / formali (tipologia testuale, rime, versi, figure retoriche, stile dell'autore, ecc.)	Elaborazione puntuale, organica ed esaustiva dei contenuti. Conoscenza esaustiva e puntuale.	10
	Elaborazione puntuale e completa dei contenuti. Conoscenza soddisfacente.	9
	Elaborazione ampia dei contenuti. Buona conoscenza.	8
	Elaborazione semplice dei contenuti. Discreta conoscenza.	7
	Elaborazione essenziale dei contenuti. Sufficiente conoscenza.	6
	Elaborazione disorganica dei contenuti. Parziale conoscenza.	5
	Elaborazione assente.	4
<b>COMPETENZA ORTOGRAFICA E MORFO- SINTATTICA</b>	Il testo non presenta errori.	10
	Il testo non presenta errori, ma qualche svista sporadica.	9
	Il testo presenta pochi errori ortografici e morfosintattici.	8
	Il testo presenta qualche errore ortografico e morfosintattico.	7
	Il testo presenta vari errori ortografici e morfosintattici.	6
	Il testo presenta diffusi errori ortografici e morfosintattici.	5
	Assenza di elementi valutabili.	4
<b>COMPETENZA LESSICALE-SEMANTICA</b>	Lessico ricco e specifico. Espressione brillante. Linguaggio pienamente funzionale alla situazione comunicativa (argomento trattato, scopo del testo, interlocutore ecc.).	10
	Lessico vario e pertinente. Espressione disinvolta e scorrevole. Linguaggio adeguato alla situazione comunicativa.	9
	Lessico vario. Espressione scorrevole. Linguaggio adeguato alla situazione comunicativa.	8
	Lessico semplice. Espressione generalmente scorrevole. Linguaggio abbastanza adeguato alla situazione comunicativa.	7
	Lessico generico / ripetitivo. Espressione non sempre scorrevole. Linguaggio abbastanza adeguato alla situazione comunicativa	6
	Lessico ristretto/ ripetitivo. Espressione poco chiara. Linguaggio poco adeguato alla situazione comunicativa.	5
	Assenza di elementi valutabili.	4

### **PROVA SCRITTA DI MATEMATICA (3 ore)**

Il dipartimento di matematica dell'Istituto comprensivo di Aradeo-Neviano, nello stabilire le prove d'esame e i relativi criteri di correzione, tiene conto di quanto esplicitato nell'art.8 del D.M. n.741 del 2017, (e successiva Nota Ministeriale 1865 del 2017 paragrafo 4), in cui si fa riferimento alla "Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche" (Nota informativa 4155 del 07/02/2023).

In tale articolo si afferma che:

*La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.*

Il dipartimento decide, pertanto, di predisporre per la verifica scritta **TRE** tracce, **tra cui sorteggiare**, ciascuna riferita alle seguenti tipologie:

- a. *Risoluzione di un problema di geometria solida articolato su più richieste a difficoltà crescente,*
- b. *Risoluzione di due equazioni, una a termini interi con verifica della soluzione ed una a termini frazionari, e/o semplici problemi risolvibili con equazioni di primo grado,*
- c. *Rappresentazione e valutazione su piano cartesiano di semplici figure geometriche,*
- d. *In semplici situazioni aleatorie calcolare la probabilità di un evento.*

<b>CRITERI</b>	<b>DESCRIZIONE DEL LIVELLO</b>	<b>VOTO</b>
Applicazione di regole e procedimenti	L'alunno/a applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole.	10
	L'alunno/a applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	9
	L'alunno/a applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera appropriata.	8
	L'alunno/a applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera adeguata.	7
	L'alunno/a applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera accettabile.	6
	L'alunno/a applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta.	5
	<b>L'alunno/a in massima parte non applica le regole, le formule e i procedimenti.</b>	<b>4</b>
Individuazione e risoluzione di problemi	L'alunno/a individua tutte le procedure di risoluzione e risolve i problemi in maniera sicura e precisa.	10
	L'alunno/a individua tutte le procedure di risoluzione e risolve i problemi in maniera sicura.	9
	L'alunno/a individua quasi tutte le procedure di risoluzione e risolve i problemi in maniera corretta.	8
	L'alunno/a individua le principali procedure di risoluzione e risolve i problemi in maniera abbastanza corretta.	7
	L'alunno/a individua alcune procedure di risoluzione e risolve i problemi nelle linee essenziali.	6
	L'alunno/a individua solo poche procedure di risoluzione e risolve i problemi in modo limitato.	5
	<b>L'alunno/a individua in maniera impropria le procedure di risoluzione e non risolve i problemi.</b>	<b>4</b>

Rappresentazione ed interpretazione grafica di situazioni e fenomeni	L'alunno/a rappresenta e interpreta i dati in maniera completa e corretta, con autonomia e sicurezza.	10
	L'alunno/a rappresenta e interpreta i dati in maniera completa e corretta.	9
	L'alunno/a rappresenta e interpreta i dati in maniera nel complesso corretta.	8
	L'alunno/a rappresenta e interpreta i dati in maniera abbastanza corretta.	7
	L'alunno/a rappresenta e interpreta i dati in maniera essenziale.	6
	L'alunno/a rappresenta e interpreta i dati in maniera parziale.	5
	L'alunno sa rappresentare e interpretare i dati in maniera frammentaria e carente.	4

I quattro quesiti saranno tra loro indipendenti per evitare che la loro esecuzione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nello svolgimento della prova è ammesso l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e delle tabelle per i numeri fissi.

Gli alunni che durante l'anno scolastico hanno usufruito di misure compensative e dispensative previste da un PDP potranno servirsi delle stesse (uso di formulari, mappe, etc...) La valutazione terrà conto di:

1. Applicazione di regole e procedimenti;
2. Individuazione e risoluzione dei problemi;
3. Rappresentazione grafica di situazioni e fenomeni.

### **PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE (4 ore)**

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

Il Dipartimento predispose tre tracce combinate, per ciascuna lingua, secondo le indicazioni contenute nell'art. 9 del DM 741/2017, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

a) *questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;*

b) *completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole.*

Il giorno della prova due candidati estrarranno una prova per lingua, tra le tre proposte.

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario.

La prova ha una durata complessiva di 4 ore, 2 per ogni sezione con una pausa di mezz'ora tra l'una e l'altra.

La prova scritta sarà corretta secondo le seguenti griglie di valutazione.

#### **Traccia combinata**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTI</b>
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	L'alunno ha compreso il testo in maniera completa e approfondita.	10
	L'alunno ha compreso il testo in maniera completa.	9
	L'alunno ha compreso il testo in maniera soddisfacente.	8
	L'alunno ha compreso il testo in maniera discreta.	7
	L'alunno ha compreso il testo in maniera essenziale.	6
	L'alunno ha compreso il testo in maniera parziale e limitata.	5
	L'alunno non ha compreso il testo, non ha risposto o ha copiato la risposta utilizzando dispositivi elettronici e non.	4
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICALE</b>	L'alunno utilizza le strutture grammaticali in maniera corretta e appropriata e un lessico ricco e variegato.	10
	L'alunno utilizza le strutture grammaticali in maniera corretta e un lessico pertinente.	9
	L'alunno utilizza le strutture grammaticali in maniera abbastanza appropriata e un lessico nel complesso corretto.	8
	L'alunno utilizza le strutture grammaticali in maniera discreta e un lessico semplice e ripetitivo.	7
	L'alunno utilizza le strutture grammaticali in maniera accettabile e un linguaggio incerto e a tratti poco chiaro.	6
	L'alunno utilizza le strutture grammaticali in maniera lacunosa e insufficiente e un lessico scorretto e/o non chiaro.	5
	L'alunno non conosce le strutture grammaticali, utilizza un lessico completamente scorretto e non è in grado di scrivere autonomamente un messaggio seppur minimo.	4
<b>RIELABORAZIONE e PRODUZIONE</b>	L'alunno denota un'ottima capacità rielaborativa.	10
	L'alunno denota una soddisfacente capacità rielaborativa.	9

	L'alunno denota una buona capacità rielaborativa.	8
	L'alunno denota una discreta capacità rielaborativa.	7
	L'alunno denota una parziale capacità rielaborativa.	6
	L'alunno denota un'essenziale capacità rielaborativa.	5
	L'alunno non è in grado di rielaborare, non risponde alla domanda o copia la risposta utilizzando dispositivi elettronici e non.	4
<b>COMPLETAMENTO</b>	L'alunno evidenzia comprensione e coerenza del testo completa e approfondita.	10
	L'alunno evidenzia comprensione e coerenza del testo completa.	9
	L'alunno evidenzia buona comprensione e coerenza del testo.	8
	L'alunno evidenzia discreta comprensione e coerenza del testo.	7
	L'alunno evidenzia parziale comprensione e coerenza del testo.	6
	L'alunno evidenzia minima comprensione e coerenza del testo.	5
	L'alunno evidenzia una comprensione e coerenza del testo nulla.	4

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Il colloquio si snoderà a partire da:

- un argomento di interesse personale legato al proprio vissuto, alla vita scolastica o anche all'extra-scuola
- o da un argomento di educazione civica (ad esempio un gol dell'agenda 2030).

I ragazzi dovranno presentare alla commissione il proprio percorso in maniera creativa e/o originale impiegando gli strumenti che più ritengono idonei (es. video, canzoni, plastici, manufatti vari, power point o altre presentazioni, modellini...).

Il colloquio dovrà accertare la maturità globale dell'alunno con particolare attenzione alla:

- *Acquisizione di conoscenze abilità e competenze trasversali a tutte le discipline*
- *Capacità di argomentazione*
- *Capacità di risoluzione di problemi*
- *Capacità di riflessione personale e di pensiero critico*
- *Competenze di educazione civica*

### **RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<b>Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze trasversali a tutte le discipline</b>	Dimostra conoscenze, abilità e competenze approfondite e le sa applicare in contesti nuovi.	<b>10</b>
	Dimostra conoscenze, abilità e competenze complete e capacità di applicazione delle stesse in più contesti	<b>9</b>
	Dimostra buone conoscenze, abilità e competenze e argomenta con chiarezza, operando opportuni collegamenti tra le discipline	<b>8</b>
	Dimostra discrete conoscenze, abilità e competenze ed è capace di applicarle in altri contesti e di operare collegamenti tra le discipline.	<b>7</b>
	Dimostra conoscenze, abilità e competenze accettabili e, guidato, è capace di applicarle in semplici contesti	<b>6</b>

	Possiede conoscenze, abilità e competenze generiche ed evidenzia difficoltà in contesti nuovi.	5
	Possiede una conoscenza frammentaria dei contenuti e scarse competenze disciplinari e si esprime in modo approssimativo e scorretto	4
<b>Capacità di argomentazione e rielaborazione</b>	Argomenta con ampia ricchezza di dettagli e con notevole ed originale capacità di creare collegamenti fra le discipline.	10
	Argomenta con ricchezza di dettagli e con notevole capacità di creare collegamenti fra le discipline	9
	Argomenta in modo soddisfacente e con buona capacità di creare collegamenti fra le discipline.	8
	Argomenta in modo adeguato e con discreta capacità di creare collegamenti fra le discipline.	7
	Argomenta in modo essenziale e con sufficiente capacità di creare collegamenti fra le discipline	6
	Argomenta in modo meccanico e/o superficiale e disorganico	5
	Anche se guidato, non riesce ad argomentare	4
<b>Capacità di risoluzione dei problemi</b>	Conduce e porta a termine il discorso in situazioni note e non note in modo autonomo, originale e creativo	10
	Conduce e porta a termine il discorso in situazioni note e non note, in modo autonomo e accurato	9
	Conduce e porta a termine il discorso in situazioni note e non note, in modo autonomo e soddisfacente	8
	Conduce e porta a termine il discorso in situazioni note e non note in modo abbastanza autonomo	7
	Conduce e porta a termine il discorso solo in situazioni note in modo alquanto autonomo	6
	Conduce e porta a termine il discorso solo in situazioni note e non sempre in modo autonomo.	5
	Conduce il discorso solo in situazioni note, sotto continua sollecitazione, in modo non autonomo.	4
<b>Capacità di pensiero critico e riflessione personale</b>	Espone dimostrando sicura consapevolezza e una riflessione critica analitica e personale. Utilizza i diversi linguaggi disciplinari in modo corretto, fluido ed articolato.	10
	Espone dimostrando disinvolta consapevolezza e una riflessione critica personale. Utilizza i diversi linguaggi disciplinari in modo corretto e pertinente.	9
	Espone dimostrando consapevolezza e capacità di riflessione personale. Utilizza i diversi linguaggi disciplinari in modo corretto.	8
	Espone in modo adeguato e utilizza discretamente i diversi linguaggi disciplinari.	7
	Espone con semplicità e utilizza in modo accettabile i linguaggi disciplinari.	6
	Espone con difficoltà e utilizza un linguaggio non sempre adeguato.	5
	Espone con molta incertezza e utilizza un linguaggio improprio e poco chiaro.	4

<b>Padronanza delle competenze di educazione Civica</b>	Utilizza con ottima padronanza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere il mondo che lo circonda e agire con responsabilità	<b>10</b>
	Utilizza con padronanza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere il mondo che lo circonda e agire con responsabilità	<b>9</b>
	Utilizza con consapevolezza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere il mondo che lo circonda e agire con responsabilità	<b>8</b>
	Utilizza con una certa consapevolezza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere il mondo che lo circonda e mette in atto comportamenti corretti	<b>7</b>
	Riconosce le principali problematiche del mondo che lo circonda ed è sostanzialmente consapevole dei comportamenti corretti	<b>6</b>
	Riconosce le principali problematiche del mondo che lo circonda e, se sollecitato, mette in atto comportamenti corretti.	<b>5/4</b>

### **VALUTAZIONE 10**

Il candidato dimostra conoscenze approfondite e le sa applicare in contesti nuovi; argomenta con ampia ricchezza di dettagli e con notevole ed originale capacità di creare collegamenti fra le discipline. Conduce e porta a termine il discorso in situazioni note e non note in modo autonomo, originale e creativo. Espone dimostrando sicura consapevolezza e una riflessione critica analitica e personale. Impiega i diversi linguaggi disciplinari in modo corretto, fluido ed articolato. Utilizza con ottima padronanza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere il mondo che lo circonda e agire con responsabilità.

Nella conversazione nelle lingue straniere si dimostra molto sicuro e disinvolto fornendo informazioni e spiegazioni dettagliate. Appare costantemente pronto a rispondere alle sollecitazioni dell'interlocutore. La conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali è completa e applicata in modo appropriato.

### **VALUTAZIONE 9**

Il candidato dimostra conoscenze abilità e competenze complete e capacità di applicazione delle stesse in più contesti; argomenta con ricchezza di dettagli e con notevole capacità di creare collegamenti fra le discipline. Conduce e porta a termine il discorso in situazioni note e non note, in modo autonomo e accurato. Espone dimostrando disinvoltata consapevolezza e una riflessione critica personale. Impiega i diversi linguaggi disciplinari in modo corretto e pertinente. Utilizza con padronanza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere il mondo che lo circonda e agire con responsabilità.

Nella conversazione nelle lingue straniere si dimostra, sicuro riuscendo a fornire tutte le informazioni richieste. Le risposte fornite sono esaustive. La conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali è completa ed applicata in modo corretto, pur essendo presente qualche lieve errore.

### **VALUTAZIONE 8**

Il candidato dimostra buone conoscenze, abilità e competenze e argomenta con chiarezza, operando opportuni collegamenti tra le discipline; argomenta in modo soddisfacente e con buona capacità di creare collegamenti fra le discipline. Conduce e porta a termine il discorso in situazioni note e non note, in modo autonomo e soddisfacente. Espone dimostrando consapevolezza e capacità di riflessione personale. Impiega i diversi linguaggi disciplinari in modo corretto. Utilizza con consapevolezza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere il mondo che lo circonda e agire con responsabilità.

Nella conversazione nelle lingue straniere dimostra una certa sicurezza ma necessita di qualche piccola pausa di riflessione prima di fornire informazioni e spiegazioni. A volte deve essere sollecitato prima di fornire delle risposte adeguate. La conoscenza delle strutture linguistiche e grammaticali è quasi sempre corretta e applicata in modo generalmente appropriato, pur essendo presente qualche lieve errore.

### **VALUTAZIONE 7**

Il candidato dimostra discrete conoscenze, abilità e competenze ed è capace di applicarle in altri contesti e di

operare collegamenti tra le discipline; argomenta in modo adeguato e con discreta capacità di creare collegamenti fra le discipline. Conduce e porta a termine il discorso in situazioni note e non note in modo abbastanza autonomo. Espone in modo adeguato e impiega discretamente i diversi linguaggi disciplinari. Utilizza con una certa consapevolezza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere il mondo che lo circonda e mette in atto comportamenti corretti.

Nella conversazione nelle lingue straniere riesce a fornire informazioni e spiegazioni molto generiche. Dimostra qualche incertezza nel rispondere alle sollecitazioni dell'interlocutore. Si evidenzia la presenza di lievi errori grammaticali o funzionali che denotano una conoscenza incompleta delle regole ma non compromettono del tutto la comprensione.

#### **VALUTAZIONE 6**

Il candidato dimostra conoscenze, abilità e competenze accettabili e, guidato, è capace di applicarle in semplici contesti; argomenta in modo essenziale e con sufficiente capacità di creare collegamenti fra le discipline. Conduce e porta a termine il discorso solo in situazioni note in modo alquanto autonomo. Espone con semplicità e utilizza in modo accettabile i linguaggi disciplinari. Riconosce le principali problematiche del mondo che lo circonda ed è sostanzialmente consapevole dei comportamenti corretti.

Nella conversazione nelle lingue straniere riesce a fornire informazioni alquanto generiche e poco dettagliate seppur con qualche difficoltà. È indispensabile sollecitarlo continuamente per poter avere delle risposte adeguate. Effettua lievi errori grammaticali o funzionali, non gravi, che non compromettono la possibilità di comprendere globalmente il testo.

#### **VALUTAZIONE 5**

Il candidato possiede conoscenze, abilità e competenze generiche ed evidenzia difficoltà in contesti nuovi; argomenta in modo meccanico e/o superficiale e disorganico. Conduce e porta a termine il discorso solo in situazioni note e non sempre in modo autonomo. Espone con difficoltà e utilizza un linguaggio non sempre adeguato. Riconosce le principali problematiche del mondo che lo circonda e, se sollecitato, mette in atto comportamenti corretti.

Nella conversazione nelle lingue straniere affronta con difficoltà ed esitazione la situazione comunicativa. Non sempre risponde alle sollecitazioni dell'interlocutore. Gli errori grammaticali e funzionali sono talmente gravi e diffusi da compromettere la comprensione del testo e denotano una conoscenza delle strutture lacunosa ed insufficiente.

#### **VALUTAZIONE 4**

Il candidato possiede una conoscenza frammentaria dei contenuti e scarse competenze disciplinari e si esprime in modo approssimativo e scorretto; anche se guidato, non riesce ad argomentare. Conduce il discorso solo in situazioni note, sotto continua sollecitazione, in modo non autonomo, utilizzando un linguaggio improprio e poco chiaro. Generalmente riconosce le principali problematiche del mondo che lo circonda e, se sollecitato, a volte mette in atto comportamenti corretti.

Nella conversazione nelle lingue straniere non riesce ad affrontare la situazione comunicativa, mostrandosi insicuro e impacciato nei confronti delle sollecitazioni dell'interlocutore. La grammatica è inesistente e lo stesso dicasi per il lessico, quasi completamente utilizzato in italiano.

### **FORMULAZIONE DEL MOTIVATO GIUDIZIO FINALE**

La Sottocommissione esprime il seguente giudizio complessivo:

#### **VALUTAZIONE: 10**

Il candidato ha affrontato le varie prove d'esame con maturità e grande senso di responsabilità, mostrando di avere una padronanza dei contenuti e delle competenze disciplinari completa e armonica, evidenziando spiccate ed originali capacità di approfondimento e di riflessione. Ha confermato l'impegno costruttivo e assiduo e la rilevante preparazione riscontrati durante il triennio dimostrando un eccellente/notevole livello di sviluppo delle competenze e degli apprendimenti. Il livello globale di maturazione è da considerarsi pienamente positivo.

### **VALUTAZIONE: 9**

Il candidato ha affrontato le varie prove d'esame con responsabilità e impegno, mostrando di avere una solida ed esauriente padronanza dei contenuti e delle competenze disciplinari, evidenziando accurate ed efficaci capacità di approfondimento e di riflessione. Ha confermato l'impegno assiduo e la notevole preparazione riscontrati durante il triennio, dimostrando un considerevole livello di sviluppo delle competenze e degli apprendimenti. Il livello globale di maturazione è da considerarsi pienamente positivo.

### **VALUTAZIONE: 8**

Il candidato ha affrontato le varie prove d'esame con responsabilità e una discreta sicurezza, mostrando di avere una ampia / significativa padronanza dei contenuti e delle competenze disciplinari, evidenziando apprezzabili capacità di approfondimento e di riflessione. Ha confermato l'impegno e la preparazione riscontrati durante il triennio, dimostrando un buon livello di sviluppo delle competenze e degli apprendimenti. Il livello globale di maturazione è da considerarsi soddisfacente.

### **VALUTAZIONE: 7**

Il candidato ha affrontato le varie prove d'esame con impegno adeguato, mostrando di avere una certa padronanza dei contenuti e delle competenze disciplinari, evidenziando discrete capacità di approfondimento e di riflessione. Ha confermato l'impegno regolare / non sempre regolare / superficiale e l'adeguata preparazione riscontrati durante il triennio, dimostrando un discreto / accettabile livello di sviluppo delle competenze e degli apprendimenti. Il livello globale di maturazione è da considerarsi adeguato all'età.

### **VALUTAZIONE: 6**

Il candidato ha affrontato le varie prove d'esame con qualche incertezza / con superficialità, mostrando di avere una accettabile padronanza dei contenuti e delle competenze disciplinari, evidenziando capacità di approfondimento e di riflessione essenziali. Ha confermato l'impegno superficiale/ discontinuo e la sufficiente / modesta preparazione riscontrati durante il triennio, dimostrando un sufficiente / modesto livello di sviluppo delle competenze e degli apprendimenti. Il livello globale di maturazione è da considerarsi sufficientemente adeguato all'età.

### **VALUTAZIONE: 5**

Il candidato ha affrontato le varie prove d'esame con forte incertezza ed emotività, mostrando di avere una padronanza dei contenuti e delle competenze disciplinari parziale e lacunosa, evidenziando limitate capacità di approfondimento e di riflessione essenziali. Ha confermato lo scarso impegno e la modesta preparazione riscontrati durante il triennio, dimostrando un insufficiente livello di sviluppo delle competenze e degli apprendimenti.

### **ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico. La valutazione degli apprendimenti sarà coerente col PEI dell'alunno.

È previsto un attestato di credito formativo per gli alunni diversamente abili che non si presentino all'esame. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale.

### **ALUNNI CON DSA**

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Per le prove scritte possono essere concessi tutti gli strumenti compensativi già previsti ed impiegati durante l'anno scolastico. La valutazione degli apprendimenti sarà coerente col proprio piano didattico personalizzato.

## ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con detto piano.

## MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale, espressa in decimi, si definisce dalla media tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame. Il voto viene arrotondato all'unità superiore per frazioni **pari o superiori a 0,5** e in caso di frazione decimale **inferiore a 0,5** il voto viene arrotondato **all'unità inferiore**.

## ATTRIBUZIONE LODE

*"La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame".*  
(Riferimento: D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62 - art. 8)

L'attribuzione della lode deve rispondere esclusivamente a criteri di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti indicatori:

- a) valutazione in uscita nel secondo quadrimestre del terzo anno non inferiore a 10/decimi (**anche con arrotondamento**);
- b) valutazione non inferiore a 10/decimi in tutte e quattro le prove dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

**N.B.:** *La lode viene assegnata con deliberazione assunta all'unanimità da parte della Commissione esaminatrice.*

## CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'Esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

## PUBBLICAZIONE ESITI

Terminate le operazioni relative alla valutazione finale, l'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato tramite affissione di tabelloni presso la scuola sede della sottocommissione e distintamente per classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

In caso di mancato superamento dell'esame, nel tabellone e nell'area riservata del predetto registro elettronico, va indicata la sola dicitura "Non diplomato".

Nel caso di alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nel diploma finale e nelle tabelle pubblicate (secondo le suddette modalità) non viene fatta menzione delle eventuali (personalizzate) modalità di svolgimento dell'esame.

*Documento approvato nella seduta del Collegio docenti del 20 maggio 2024*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Serena Alemanni**